

Consulenza decisiva per indirizzare il risparmio alla sostenibilità

Paolo Molesini, presidente di Assoreti e numero uno di Fideuram Intesa Sanpaolo private banking, spiega gli obiettivi dell'associazione per accompagnare i clienti su scelte di investimento socialmente responsabili e fare crescere nuove leve di consulenti

«**G**li asset del risparmio italiano gestiti dalle reti potrebbero raggiungere quota mille miliardi nel 2025, un patrimonio nazionale in grado di incidere notevolmente sia sul benessere degli italiani sia sul percorso di crescita del Paese nella fase post-Covid», ha previsto il presidente di Assoreti Paolo Molesini. Di più: il portafoglio medio dei consulenti finanziari sarà di 42 milioni di euro, il 45 per cento in più dei 29,1 milioni del 2020, mentre dieci anni fa si attestava attorno a 11 milioni di euro. Lo scorso marzo, nel frattempo, Assoreti ha rilevato una raccolta netta positiva per le reti di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede pari a 4,7 miliardi di euro, un dato che consolida il trend di crescita dei volumi di attività, in aumento di oltre il 23 per cento rispetto a quanto realizzato nello stesso periodo del 2020. Risultato, nel primo trimestre del 2021 le reti hanno registrato una raccolta netta pari a 13 miliardi di euro. Le scelte di investimento privilegiano fortemente i prodotti del risparmio gestito, sui quali confluisce il 93 per cento delle risorse raccolte.

Tuttavia, Assoreti ricorda che il processo di accumulo del cosiddetto risparmio precauzionale, più intenso nei periodi di incertezza, è controproducente se non assistito dalla consulenza, in grado di offrire capacità progettuale alla famiglia e agli investimenti. «La buona notizia è che il

patrimonio di competenza delle reti e i volumi di raccolta, nonostante i periodi di crisi, negli ultimi dieci anni si sono incrementati in misura notevole. Così la consulenza finanziaria oggi figura tra gli strumenti principali di sviluppo, da un lato verso l'investimento reale e dall'altro verso la sostenibilità», ha rimarcato Molesini, «questo processo virtuoso può contare su una professione solida, che rappresenta un'opportunità reale di occupazione per i giovani». Se la sostenibilità è tra le principali sfide che il Paese dovrà affrontare, la digitalizzazione è lo strumento imprescindibile per raggiungere gli obiettivi di crescita fissati. «Le reti finanziarie, grazie a modelli di comunicazione digitali, hanno garantito una connessione continua con i clienti». La consulenza si è ritagliata in questo modo un ruolo centrale nell'ultimo periodo e quello che prima veniva percepito come un servizio riservato a pochi, oggi viene visto dal 93 per cento degli italiani, come uno strumento di rilancio del Paese che coinvolge tutti, non solo i più benestanti, secondo una ricerca Assoreti-Eumetra.

La consulenza finanziaria guarda adesso con concretezza a misure che, in linea con il piano governativo di ripresa e resilienza, possano equilibrare comuni interessi di rilancio del Paese, cogliendo l'opportunità del maggior trasferimento di ricchezza di sempre. Ma questa conversione di pensiero, spinta dal Recovery plan, richiede anche una nuova

New Generation Plan, un'opportunità concreta per i giovani

Formazione, educazione finanziaria, tecnologia e sostenibilità sono concetti fondanti per il futuro rapporto consulente-cliente. In questo contesto si innestano due temi di particolare attualità nel settore: il passaggio generazionale e le nuove competenze richieste ai consulenti finanziari. Oggi i consulenti finanziari over 65 rappresentano circa il 6 per cento degli iscritti attivi, in tutto sono più di 2 mila, con un portafoglio medio di 30 milioni di euro e asset totali per 60 miliardi di euro. I consulenti finanziari under 30 hanno invece portafogli medi da 10 milioni di euro. «Il settore della consulenza finanziaria darà una grande opportunità alle nuove generazioni. Le dinamiche anagrafiche dei consulenti finanziari over 65 nel quinquennio 2021-2025 creano le condizioni per l'inserimento dei giovani, con almeno 30 miliardi di euro da trasferire alla next

generation della consulenza finanziaria», ha spiegato il presidente di Assoreti Paolo Molesini. In questo contesto la formazione gioca un ruolo centrale per consentire ai giovani di avviare e proseguire l'attività di consulente finanziario rispettando i requisiti di knowledge e competenze dettati dall'Esma, l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati. Per promuovere e valorizzare la professione, in particolare nei centri universitari, Assoreti ha avviato diverse iniziative a supporto dell'ingresso di giovani talentuosi preparati nel mondo della consulenza finanziaria. Tra cui anche convenzioni con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, l'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano e, più recentemente, l'Università Ca' Foscari di Venezia, per istituire un percorso di laurea ad hoc dedicato al consulente finanziario delle reti.



Paolo Molesini è presidente dell'Assoreti da giugno 2018 e presidente di Sanpaolo Invest dallo stesso anno. Da febbraio 2020 è anche presidente di Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking, società che ha guidato come ceo da luglio 2015 al 2019



Marco Tofaneli, romano, classe 1962, è segretario generale dell'Assoreti e vicepresidente del Comitato di Gestione del Fondo Nazionale di Garanzia e vicepresidente dell'Ocf. È componente del Comitato degli Operatori di Mercato e degli Investitori istituito dalla Consob

generazione di consulenti finanziari, con nuove abilità che coniughino tecnologia e relazione. Perciò Assoreti ha lanciato recentemente il New Generation Plan che unisce le reti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede nel sostenere il più grande ricambio generazionale del settore. «La next generation della consulenza finanziaria

sarà fondamentale sia per consolidare un programma di rilancio dell'occupazione giovanile sia per rispondere alle sfide che la pandemia ha reso ancor più evidenti. Spieghiamo ai giovani l'importanza di questo mestiere e li sosteniamo nella scelta di questa professione», ha concluso il presidente dell'associazione.

